

All'avviso pubblico per i contributi possono partecipare imprese, associazioni e centri risorse per l'educazione

Mezzo milione per la formazione

Un nuovo stanziamento dalla Provincia per sviluppare le professionalità

LUCCA - L'obiettivo, soprattutto in periodo di grave crisi economica e occupazionale, è una priorità assoluta e, per il presidente della Provincia, Stefano Baccelli, costituisce davvero una grande opportunità in grado di favorire l'occupazione, la riqualificazione e lo sviluppo delle competenze professionali delle persone adulte, italiane e straniere. Si tratta dello stanziamento di 480 mila euro che la Provincia, attraverso il Piano operativo regionale 2007-2013, mette a disposizione per la realizzazione di azioni di formazione professionale.

L'iniziativa riguarda enti, associazioni, imprese, agenzie formative, Centri risorse per l'educazione e la didattica (questi ultimi spesso fanno capo ai Comuni) e altri soggetti che operano nel settore dell'educazione per gli adulti, che intendono promuovere corsi mirati a sviluppare specifiche competenze professionali, azioni di sostegno agli immigrati e alle loro famiglie, nonché sviluppare attività rivolte a circoli di studio (gruppi aziendali, culturali, ecc.) per la conoscenza della cultura del lavoro.

"Scopo dell'iniziativa - spiega l'assessore alle Politiche del Lavoro, Gabriella Pedreschi - è di incrementare la partecipazione alle op-

portunità formative ed innalzare i livelli di apprendimento e di conoscenza attraverso l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze di base. Per i cittadini stranieri, ad esempio, l'obiettivo è di elevare le conoscenze linguistiche legate al contesto lavorativo".

Gli indirizzi stabiliti dalla Provincia sono tre: sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative (uso di internet e dell'inglese utilizzato in Rete, comunicazione non verbale, tecniche di ascolto e di comunicazione in marketing); sviluppo delle competenze sul rafforzamento della cultura del lavoro (sicurezza sui luoghi di lavoro, cultura d'impresa e tecniche di avvio di lavoro autonomo, azioni formative nei settori produttivi, informatica, imprenditoria artigianale); immigrati. In quest'ultimo caso le azioni sono rivolte all'alfabetizzazione e alla padronanza della lingua italiana, nonché alla comprensione del linguaggio per la sicurezza sui luoghi di lavoro nei comparti manifatturiero ed edile.

Allo scopo di garantire una distribuzione equilibrata dell'offerta formativa sotto il profilo "geografico", l'amministrazione di Palazzo Ducale ha previsto la riserva di una quota minima in ciascuna delle tre aree della provincia (Piana,

Valle del Serchio e Versilia).

I progetti dovranno essere presentati, a mano o per posta raccomandata (non fa fede il timbro postale), all'Ufficio Protocollo della Provincia in piazza Napoleone n. 1 - Lucca, entro le 13,00 del 15 marzo.

Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere al Servizio Politiche Formative in via Vecchia Pesciatina (ang. Via Lucarelli), a S.Vito, Lucca (tel. 0583/471440-417412); e-mail: formazione@provincia.lucca.it e al Servizio pubblica istruzione, in Cortile degli Svizzeri - Lucca tel. 0583/417778. Il testo dell'avviso pubblico può essere scaricato all'indirizzo www.provincia.lucca.it/formazioneprofessionale/admin/uploads/bandi/avviso_ed-_lucca.pdf



Il presidente della Provincia Stefano Baccelli

